Priamo

NOTA INFORMATIVA

Depositata presso Covip il 30/03/2026

NOTA INFORMATIVA

(*depositata presso la COVIP il 30/03/2026*)

PRIAMO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- *la **PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in **3 SCHEDE** ('Presentazione'; 'I costi'; 'I destinatari e i contributi') e ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE;*

- *la **PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da **2 SCHEDE** ('Le opzioni di investimento'; 'Le informazioni sui soggetti coinvolti') ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.fondopriamo.it);*

- ***l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL'ADESIONE.*

PRIAMO FONDO PENSIONE NAZIONALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 139

Istituito in Italia

Via Federico Cesi, 72 - 00193 - Roma (RM)

800.713.678

info@fondopriamo.it
info@pec.fondopriamo.it

www.fondopriamo.it

PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'

Scheda 'Presentazione' (in vigore dal 29/10/2026)

Premessa

Quale è l'obiettivo

PRIAMO è un **fondo pensione negoziale** finalizzato all'erogazione di una **pensione complementare**, ai sensi del **decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**.

PRIAMO è vigilato dalla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).

Come funziona

PRIAMO opera in **regime di contribuzione definita**: l'importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l'andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Come contribuire

Se aderisci a PRIAMO hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto, la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell'azienda** e dal **TFR futuro**.

Quali prestazioni puoi ottenere

- **RENDITA** e/o **CAPITALE –** (fino a un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
- **NUOVE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE** – in alternativa alla rendita vitalizia, dal 1° luglio 2026: rendita a durata definita, prelievi liberamente determinabili ed erogazione frazionata del montante;
- **ANTICIPAZIONI –** (fino al 75%) per *malattia*, in ogni momento; (fino al 75%) per *acquisto/ristrutturazione prima casa,* dopo 8 anni; (fino al 30%) per *altre cause*, dopo 8 anni;
- **RISCATTO PARZIALE/TOTALE –** per *perdita requisiti*, *invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso* **–** secondo le condizioni previste nello Statuto;
- **RENDITA INTEGRATIVA TEMPORANEA ANTICIPATA (RITA)**.

Trasferimento

Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione).

I benefici fiscali

Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Consulta la Sezione 'Dove trovare ulteriori informazioni' per capire come approfondire tali aspetti.

Le opzioni di investimento

In via transitoria, nelle more del completo adeguamento alle istruzioni Covip in tema di life cycle, il Fondo accoglie le adesioni automatiche decorrenti dal 1° luglio 2026, provvedendo a collocare gli iscritti nel comparto più adeguato in funzione della loro età anagrafica, secondo lo schema che segue:

- fino a 47 anni di età – Comparto Bilanciato Sviluppo;
- da 48 a 57 anni di età – Comparto Bilanciato prudenza
- da 58 anni – Comparto Garantito Protezione.

Puoi scegliere tra i seguenti **3 comparti:**

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	Sostenibilità (*)	ALTRE CARATTERISTICHE
GARANTITO PROTEZIONE	*Garantito*	*NO*	*Comparto TFR per adesioni tacite[1].* *Comparto di default in caso di RITA.* *Comparto di destinazione per le adesioni contrattuali.* *Comparto di default per le nuove prestazioni alternative alla rendita vitalizia.*
BILANCIATO PRUDENZA	*Obbligazionario misto*	*NO*	*Comparto di default in caso di mancata scelta per adesioni esplicite e per i completamenti adesione (contrattuali, taciti, espliciti solo TFR)*
BILANCIATO SVILUPPO	*Bilanciato*	*NO*	

(*) Comparti caratterizzati da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (**Questionario di autovalutazione**) che ti aiuta a scegliere a quale comparto aderire.

*Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche dei comparti di PRIAMO nella **SCHEDA 'Le opzioni di investimento' (Parte II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE')**, che puoi acquisire dall'**area pubblica** del sito web (www.fondopriamo.it).*
*Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell'**Appendice "Informativa sulla sostenibilità".***

I comparti

COMPARTO GARANTITO "PROTEZIONE"

COMPARTO GARANTITO	ORIZZONTE TEMPORALE **BREVE** *fino a 5 anni dal pensionamento*	La gestione è volta a realizzare in un orizzonte pluriennale predeterminato e con buona probabilità, un rendimento in linea con la rivalutazione del TFR. Il comparto consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio nonché dei soggetti prossimi al pensionamento.

(1) Comparto destinato ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente per i lavoratori dipendenti del settore privato assunti antecedentemente al 1° luglio 2026, che non hanno espresso alcuna volontà nei tempi e nei modi fissati dal decreto n. 252/2005 nella versione antecedente alla riforma di cui alla legge n. 199/2025, circa il conferimento del TFR maturando.

Garanzia: a partire dal 3 luglio 2017 e per tutta la durata della convenzione (5 anni estesi per altri 12 mesi e successivamente rinnovati per ulteriori 5 anni a far data dal 01/02/2023), la garanzia è pari al maggior importo fra:

- il capitale versato al netto della fiscalità e dei costi a carico dell'aderente, costituito dai versamenti periodici, da eventuali trasferimenti e reintegri di anticipazioni e al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi;
- il capitale valorizzato considerando il valore quota nell'ultimo giorno di calendario del mese in cui si è verificato uno degli eventi garantiti e di seguito specificati.

La garanzia opera esclusivamente per i seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto per decesso;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

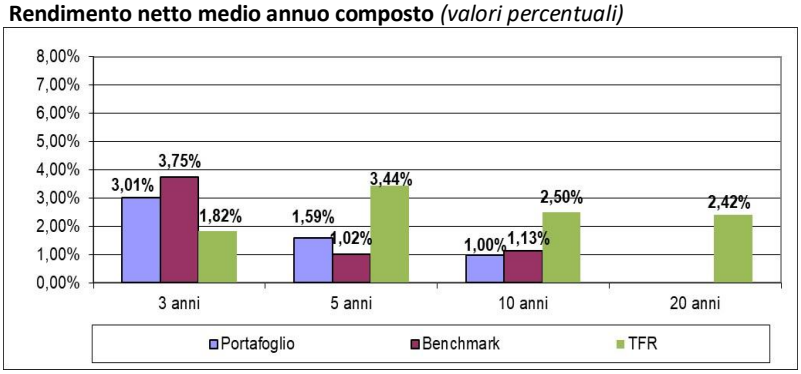
Il Capitale Minimo Garantito non è intaccato dalle commissioni da corrispondere nonché dagli oneri di negoziazione finanziaria.
La garanzia opera, inoltre, con riferimento all'intero patrimonio in gestione, alla scadenza della Convenzione.

- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/07/2007
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** **581.359.535,56**
- **Rendimento netto del 2025:** 2,41%
- **Sostenibilità:** ☑ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**

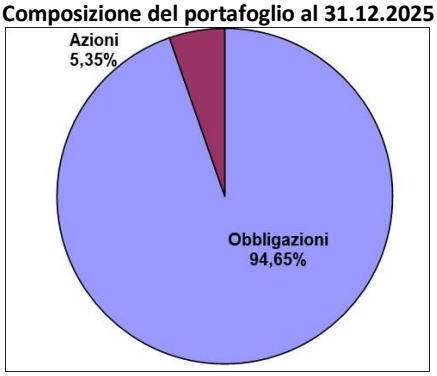
[1] per lavoratori assunti fino al 30 giugno 2026.

☐ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



NB: Non sono disponibili i valori del benchmark a 20 anni.

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

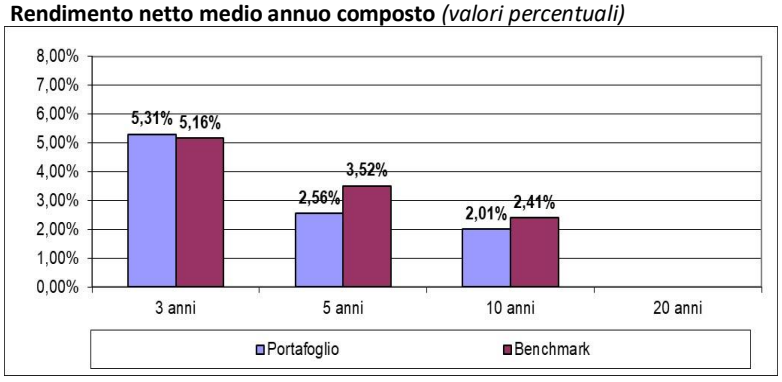
COMPARTO BILANCIATO "PRUDENZA"

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO MISTO	ORIZZONTE TEMPORALE **MEDIO** *tra 5 e 10 anni dal pensionamento*	La gestione è volta a realizzare con buone probabilità e in un orizzonte temporale inferiore a 10 anni rendimenti più elevati rispetto al rendimento del TFR. Gli aderenti al comparto Bilanciato Prudenza privilegiano la continuità dei risultati accettando una moderata esposizione al rischio.

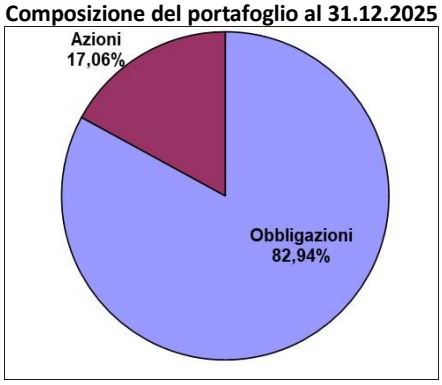
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 01/11/2009
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 250.353.066,44
- **Rendimento netto del 2025:** 4,41%

- **Sostenibilità:** ☑ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto *(valori percentuali)*



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



NB: Non sono disponibili i valori del benchmark a 20 anni.

Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

COMPARTO BILANCIATO "SVILUPPO"

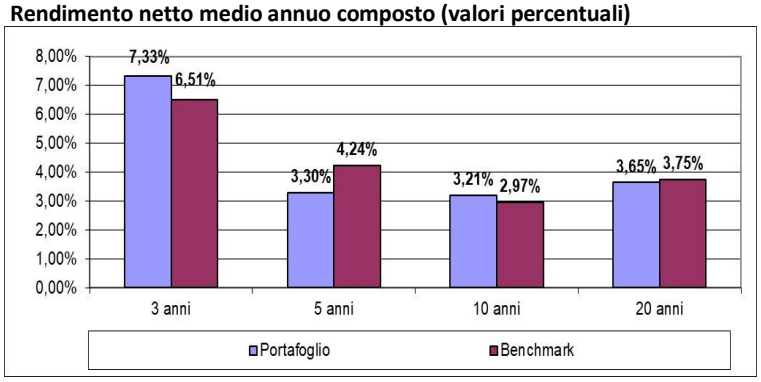
"

COMPARTO BILANCIATO	ORIZZONTE TEMPORALE **LUNGO** *Oltre 15 anni dal pensionamento*	La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che non è prossimo al pensionamento o che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo, a fronte di una maggiore esposizione al rischio, con una possibile discontinuità di risultati nei singoli esercizi.

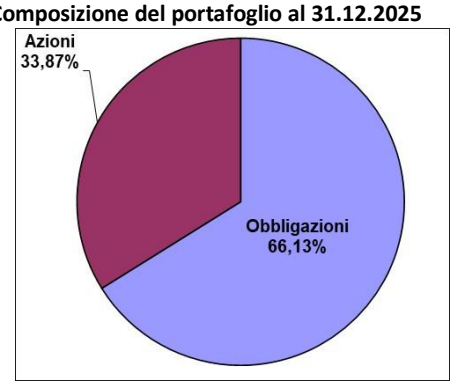
- **Garanzia:** assente
- **Data di avvio dell'operatività del comparto:** 12/01/2005
- **Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):** 1.745.877.247,42
- **Rendimento netto del 2025:** 7,78%

- **Sostenibilità:** ☑ **NO, non ne tiene conto**
  ☐ **SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI**
  ☐ **SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'**

Rendimento netto medio annuo composto (valori percentuali)



Composizione del portafoglio al 31.12.2025



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione [2]

PRESTAZIONI UOMINI

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	GARANTITO PROTEZIONE		BILANCIATO PRUDENZA		BILANCIATO SVILUPPO	
			posizione finale	Rendita Annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 140.250,69	€ 5.554,94	€ 153.046,37	€ 6.061,74	€ 161.943,85	€ 6.414,14
	40	27	€ 91.338,00	€ 3.751,12	€ 97.356,77	€ 3.998,30	€ 101.438,55	€ 4.165,93
€ 5.000	30	37	€ 281.194,86	€ 11.137,34	€ 306.3845,70	€ 12.153,66	€ 324.697,49	€ 12.860,36
	40	27	€ 183.150,16	€ 7.521,70	€ 195.221,22	€ 8.017,44	€ 203.407,56	€ 8.353,64

PRESTAZIONI DONNE

versam. iniziale annuo	età all'iscr.	anni di versam.	GARANTITO PROTEZIONE		BILANCIATO PRUDENZA		BILANCIATO SVILUPPO	
			posizione finale	Rendita Annua	posizione finale	rendita annua	posizione finale	rendita annua
€ 2.500	30	37	€ 140.250,69	€ 4.837,29	€ 153.046,37	€ 5.278,62	€ 161.943,85	€ 5.585,50
	40	27	€ 91.338,00	€ 3.258,15	€ 97.356,77	€ 3.472,84	€ 101.436,55	€ 3.618,44
€ 5.000	30	37	€ 281.194,86	€ 9.698,50	€ 306.854,70	€ 10.583,52	€ 324.697,49	€ 11.198,92
	40	27	€ 183.150,16	€ 6.533,20	€ 195.221,22	€ 6.963,80	€ 203.407,56	€ 7.255,81

[2] Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.

***AVVERTENZA:** Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né PRIAMO né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*

Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo [http://www.fondopriamo.it/site/motori-calcolo/stima-pensione]. Sul sito web di PRIAMO (www.fondopriamo.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**.

L'adesione decorre dalla data di sottoscrizione del Modulo di adesione da parte del lavoratore. A seguito della ricezione del Modulo, PRIAMO ti invierà, entro il termine di 60 giorni, una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che aderiscono automaticamente e per le adesioni contrattuali: PRIAMO procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli aderenti

PRIAMO ti trasmette, entro il 31 marzo di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

PRIAMO mette inoltre a tua disposizione, nell'**area riservata** del sito *web* (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare PRIAMO telefonicamente, via *e-mail* (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a PRIAMO devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.

*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a PRIAMO (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del Fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Regolamento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di PRIAMO.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.fondopriamo.it).*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

PRIAMO FONDO PENSIONE NAZIONALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 139

Istituito in Italia

Via Federico Cesi, 72 - 00193 - Roma (RM)

800.713.678

info@fondopriamo.it
info@pec.fondopriamo.it

www.fondopriamo.it

NOTA INFORMATIVA

(*depositata presso la COVIP il 30/03/2026*)

PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'

PRIAMO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi ' (in vigore dal 29/10/2026)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PRIAMO, è importante **confrontare** i costi del Fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo (1)

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• **Spese di adesione**	**€ 5,16** a carico dell'aderente da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione e 5,16 € a carico dell'azienda. Non sono previste spese per le adesioni contrattuali.
• **Spese da sostenere durante la fase di accumulo:**	
– Direttamente a carico dell'aderente	**€ 18,00** € quota annuale associativa, (2) prelevate annualmente dalla posizione individuale con imputazione mensile di 1,50 € per dodici mensilità.
– **Indirettamente a carico dell'aderente (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):**	
✓ *GARANTITO PROTEZIONE*	**0,45%** calcolato su base annua sul patrimonio del comparto. È inoltre prevista una commissione amministrativa pari a 0,02%.
✓ *BILANCIATO PRUDENZA*	**0,13%** calcolato su base annua sul patrimonio del comparto. È inoltre prevista una commissione amministrativa pari a 0,02%.
✓ *BILANCIATO SVILUPPO* ✓	**0,10%** calcolato su base annua sul patrimonio del comparto. È inoltre prevista una commissione amministrativa pari a 0,02%.
✓ *Per tutti i COMPARTI*	**0,02%** calcolato su base annua sul patrimonio del comparto a titolo di commissione per il Depositario.

• **Spese per l'esercizio di prerogative individuali** (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)**:**	
– Anticipazione	Non previste
– Trasferimento	**€ 50** di contributo "una tantum" in caso di trasferimento in uscita
– Riscatto	**€ 20** di contributo "una tantum"
– Riallocazione della posizione individuale	Non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	**€ 4** per ogni rata a titolo di spesa amministrativa
– Prestazioni alternative alla rendita vitalizia	**€ 5** per ogni rata a titolo di spesa amministrativa

(1) *Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire un'indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Laddove non ripartite nell'esercizio, le stesse vengono riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia.*

(2) *Nel caso di accertati mancati versamenti, per un periodo superiore a 6 mesi nell'arco di un esercizio finanziario, la quota associativa verrà recuperata dal montante della relativa posizione individuale dell'aderente.*

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di PRIAMO, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

*Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).*

***AVVERTENZA:** É importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).*

Indicatore sintetico dei costi

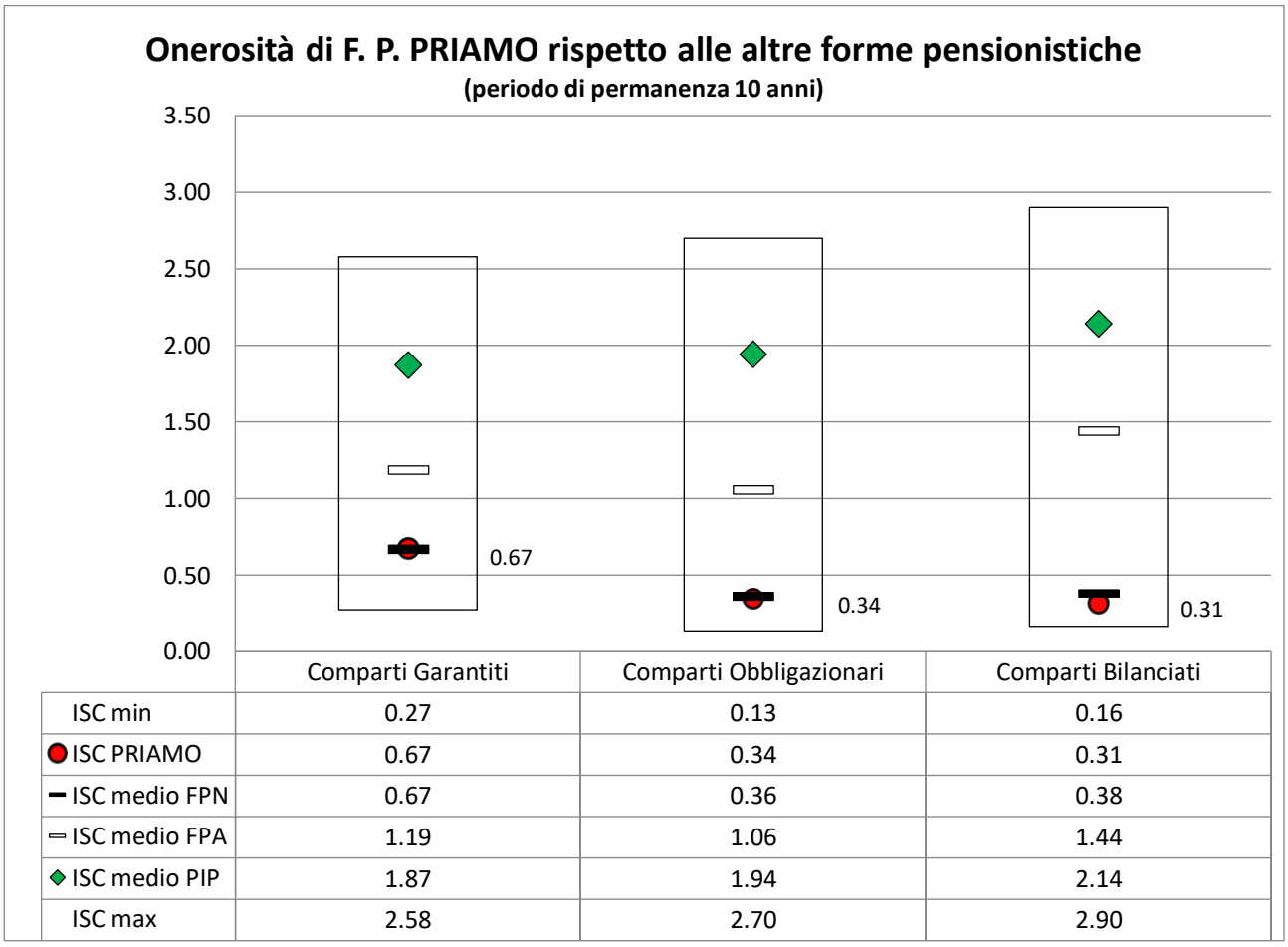
Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
GARANTITO PROTEZIONE	1,73%	0,89%	0,67%	0,55%
BILANCIATO PRUDENZA	1,39%	0,57%	0,34%	0,21%
BILANCIATO SVILUPPO	1,36%	0,52%	0,31%	0,18%

***AVVERTENZA**: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.*

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di PRIAMO è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PRIAMO è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



	Comparti Garantiti	Comparti Obbligazionari	Comparti Bilanciati
ISC min	0.27	0.13	0.16
ISC PRIAMO	0.67	0.34	0.31
ISC medio FPN	0.67	0.36	0.38
ISC medio FPA	1.19	1.06	1.44
ISC medio PIP	1.87	1.94	2.14
ISC max	2.58	2.70	2.90

*La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).*

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita; tale valore è pari ad 1,10% della rendita annua (5% in caso di opzione F rendita per perdita di autosufficienza fisica) in caso di periodicità annuale. Non sono previsti costi di rateazione.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari all'0,90%.

*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di PRIAMO (www.fondopriamo.it).*

PRIAMO FONDO PENSIONE NAZIONALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 139

Istituito in Italia

Via Federico Cesi, 72 - 00193 - Roma (RM

800.713.678

info@fondopriamo.it
info@pec.fondopriamo.it

www.fondopriamo.it

NOTA INFORMATIVA

(*depositata presso la COVIP il 30/03/2026*)

PARTE I 'LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE'

PRIAMO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I destinatari e i contributi' (in vigore dal 29/10/2026)

Fonte istitutiva: PRIAMO è istituito in attuazione dell'accordo sottoscritto in data 23 aprile 1998 tra ASSTRA (già FEDERTRASPORTI, FENIT) ed ANAV (già ANAC) e FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI e successive modifiche e/o integrazioni.
PRIAMO è altresì designato quale Fondo negoziale di riferimento per i lavoratori cui si applicano:
- il contratto collettivo nazionale di lavoro del trasporto pubblico locale (TPL-mobilità), già CCNL degli autoferrotranvieri-internavigatori, sottoscritto dalle Organizzazioni sindacali e datoriali che hanno stipulato la fonte istitutiva;
- il CCNL collettivo sottoscritto stipulato dalle OO.SS e datoriali che hanno stipulato la Fonte Istitutiva per i lavoratori addetti agli impianti del Trasporto a Fune;
- il CCNL sottoscritto dalle OO.SS e datoriali che hanno stipulato la Fonte Istitutiva per i lavoratori addetti all'attività di Noleggio autobus con conducente;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale marittimo;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale amministrativo delle società aderenti a CONFITARMA, ASSORIMORCHIATORI, FEDERIMORCHIATORI e FEDARLINEA con apposito accordo sottoscritto in data 30 Maggio 2007, nel rispetto delle norme statutarie del Fondo;
- il CCNL dei settori della logistica, trasporto merci (CCNL 29.01.2005);
- agenzia marittime e raccomandatarie e mediatori marittimi (CCNL 22.04.2004);
- autoscuole e studi di consulenza automobilistica (CCNL 01.02.2001);
- porti (CCNL 26.07.2005);
- guardie ai fuochi (accordo OO. SS lavoratori – ANGAF del 11.06.2007);
- lavoratori del FASC;
- specifici accordi di adesione relativi agli addetti con contratti collettivi affini intesi quelli operanti nel settore funerario.

PRIAMO è anche destinatario di contributi a carico del datore di lavoro che generano l'adesione al Fondo, c.d. "contributi contrattuali".

Destinatari:

a) i lavoratori dipendenti ai quali si applicano i contratti indicati all'art.1 dello Statuto;

b) i dipendenti delle Organizzazioni firmatarie il CCNL del Trasporto Pubblico Locale (TPL - Mobilità), le quali hanno emesso e/o adottato un contratto di lavoro per i propri dipendenti che prevede l'adesione volontaria alla forma di previdenza complementare regolata dallo Statuto, ivi compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ex Legge n. 300 del 02.05.1970, distaccati presso le predette organizzazioni firmatarie, per la durata del distacco;

c) i dipendenti delle imprese del settore affidatarie di servizi e attività complementari e/o ausiliari del ciclo produttivo del servizio di trasporto pubblico locale previa sottoscrizione di appositi accordi aziendali;

d) i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari.

L' adesione al Fondo può avvenire con le seguenti modalità:

a) mediante adesione esplicita;

b) tramite il tacito conferimento del Tfr per soggetti assunti fino al 30 giugno 2026;

c) tramite adesione automatica per assunzioni successive al 30 giugno 2026;

d) mediante adesione contrattuale.

Sono associati al Fondo:

a) i lavoratori dipendenti, di cui al comma 1 dell'Art. 5 dello Statuto, che hanno sottoscritto l'adesione;

b) i lavoratori che hanno aderito con conferimento tacito del TFR secondo la disciplina applicabile alle assunzioni fino al 30 giugno 2026;

c) i lavoratori iscritti mediante adesione automatica;

d) i lavoratori destinatari dei contributi contrattuali di cui all'art. 1 comma 3 dello Statuto che aderiscono per effetto del relativo versamento al Fondo;

e) i lavoratori dipendenti di imprese nei cui confronti, a seguito del trasferimento di azienda o per effetto di mutamento dell'attività aziendale non trovino applicazione i CCNL di cui all'art. 1 dello Statuto, e sempre che per l'impresa cessionaria o trasformata non operi analogo fondo di previdenza complementare, con l'effetto di conseguimento o conservazione della qualità di associato anche per l'impresa cessionaria o trasformata, che si accolla l'onere contributivo per quanto di sua competenza;

f) i beneficiari e cioè i soggetti che percepiscono a carico del Fondo la prestazione pensionistica complementare;

g) le imprese dalle quali i lavoratori destinatari del Fondo dipendono.

Contribuzione:

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.
Per gli associati con la modalità di cui all'art. 5 comma 2 lettera c dello Statuto, la contribuzione avviene secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali di riferimento e non può essere né revocata né sospesa e non è trasferibile ad altre forme pensionistiche complementari. Tali associati sono liberi di attivare, in aggiunta alla citata contribuzione contrattuale, la quota maturanda di TFR nonché le quote ordinarie di contribuzione a carico proprio e del datore di lavoro previste dalle Fonti istitutive, tramite sottoscrizione dell'apposita modulistica.
La contribuzione può inoltre essere attuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 comma 12 del Decreto (c.d contribuzione da abbuoni)

Lavoratori dipendenti cui si applica il CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità/Tpl).

	Quota TFR	Contributo [1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [2]	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	2%	2%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 [3] Con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria al 31.12.1995:		2%	2%	
▪ Inferiore a 18 anni	33%			
▪ Superiore a 18 anni	29%			

[1] In percentuale delle seguenti voci retributive: retribuzione tabellare, indennità di contingenza, scatti di anzianità, trattamento distinto della retribuzione (TDR).
[2] Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore della propria contribuzione.
[3] In percentuale delle seguenti voci retributive: retribuzione tabellare, indennità di contingenza, scatti di anzianità, trattamento distinto della retribuzione (TDR), indennità di mensa.
Il lavoratore può scegliere di versare una quota pari all'intero flusso di TFR.
A decorrere da gennaio 2017, è, inoltre, previsto un contributo "contrattuale" annuo lordo pari a 90 € annui (dei cui 81,60 destinati a Priamo), per tutti i lavoratori del settore cui si applica il CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità/Tpl), secondo le previsioni

dell''Accordo Nazionale 28 novembre 2015. Per tutti i lavoratori non iscritti al Fondo Priamo, il versamento della somma comporta l'adesione contrattuale al Fondo medesimo senza ulteriori obblighi contributivi a loro carico o a carico delle aziende.
La misura di contribuzione individuale è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

Lavoratori dipendenti cui si applica il CCNL per gli addetti per gli impianti di trasporto a fune.

	Quota TFR	Contributo [1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [2]	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1,5%	2%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 [3] Con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria al 31.12.1995:		1,5%	2%	
▪ Inferiore a 18 anni	33%			
▪ Superiore a 18 anni	25%			

[1] In percentuale delle seguenti voci retributive: retribuzione tabellare, indennità di contingenza, scatti di anzianità.
[2] Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore della propria contribuzione.
[3] Il lavoratore può scegliere di versare una quota pari all'intero flusso di TFR.
La misura di contribuzione individuale è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

Lavoratori dipendenti cui si applica il CCNL dipendenti da imprese attività esercenti attività di noleggio autobus con conducente.

	Quota TFR	Contributo [1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [2]	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 [3]	29%	1%	1%	

[1] In percentuale delle seguenti voci retributive: retribuzione tabellare, indennità di contingenza, un aumento periodico di anzianità, E.D.R, sia per quanto attiene al contributo del lavoratore e del datore sia per il TFR.
[2] Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore della propria contribuzione.
[3] Il lavoratore può scegliere di versare una quota pari all'intero flusso di TFR.
A decorrere dal 1° agosto 2018, è previsto un contributo mensile a carico dell'azienda, di € 6,80, al netto del contributo di solidarietà, per 12 mensilità annue, per ogni lavoratore a tempo indeterminato, compresi gli apprendisti. La somma non è revocabile né sospendibile per tutto il periodo in cui il lavoratore sia dipendente delle aziende che rientrano nel campo di applicazione del presente CCNL. Per il personale impiegato con contratto a tempo parziale di tipo verticale l'importo sarà riproporzionato in rapporto alla durata dei periodi di servizio effettivamente resi.
Per tutti i lavoratori non iscritti al Fondo Priamo alla data del 30.06.2018, il versamento della somma comporta l'adesione contrattuale al Fondo medesimo senza ulteriori obblighi contributivi a loro carico o a carico delle aziende.
Per i lavoratori già iscritti al Fondo Priamo in data 01.07.2018, e per quelli che aderiranno successivamente a tale data, la somma è aggiuntiva rispetto ai contributi paritetici già versati dai lavoratori e dalle aziende e verrà destinata al Comparto al quale il lavoratore aveva deciso di conferire i contributi paritetici del CCNL.
La misura di contribuzione individuale è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

Lavoratori dipendenti della Organizzazione firmataria ANAV (v.a.2) per effetto di apposito accordo stipulato in data 23/04/2007.

	Quota TFR	Contributo [1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [2]	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	2%	2%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione d
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 Con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria al 31.12.1995: ▪ Inferiore a 18 anni ▪ Superiore a 18 anni	 33% 29%	2%	2%	

[1] In percentuale delle seguenti voci retributive: retribuzione tabellare, indennità di contingenza, scatti di anzianità, terzo elemento, superminimo

[2] Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore della propria contribuzione.
La misura di contribuzione individuale è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata

Lavoratori dipendenti della Organizzazione firmataria ASSTRA (v.a. 2) Associazione Trasporti, per effetto di apposito accordo stipulato in data 05/03/2010.

	Quota TFR	Contributo [1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [2]	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	2%	4% [4]	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 [3]	5%	2%	4% [4]	

[1] In percentuale delle seguenti voci retributive: retribuzione tabellare, indennità di contingenza, scatti di anzianità.

[2] Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore della propria contribuzione.

[3] E' data facoltà al dipendente di conferire l'intero importo del TFR.

[4] Percentuale variata a seguito di accordo aziendale sottoscritto in data 08/01/2024.La misura di contribuzione individuale è scelta dall'aderente al momento dell'adesione può essere successivamente variata.

Lavoratori dipendenti cui si applica il CCNL del personale marittimo e amministrativo delle società aderenti a CONFITARMA, ASSORIMORCHIATORI, FEDERIMORCHIATORI e FEDARLINEA per effetto dell'accordo nazionale del 30.05.2007 e successiva modificazione 03.02.2009.

	Quota TFR [1]	Contributo [2]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	2,5% [4]	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 [3]	33%	1%	2,5% [4]	

[1] TFR: le percentuali vanno applicate sugli elementi della retribuzione utili ai fini del calcolo del TFR. Il 100% corrisponde alla integrale posta del TFR annuo (6,91% della retribuzione annua di riferimento), il 33% corrisponde al 2,28% della retribuzione annua di riferimento.
[2] CONTRIBUTO: la percentuale è calcolata sulla retribuzione annua riferita al minimo contrattuale conglobato (paga base + contingenza + EDR) e degli eventuali scatti di anzianità, per 14 mensilità.
[3] Il lavoratore può scegliere di versare una quota pari all'intero flusso di TFR.
[4] Percentuale variata a seguito di accordo aziendale sottoscritto in data 11/07/2024.

La misura di contribuzione individuale è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

Lavoratori dipendenti della Organizzazione firmataria UILTRASPORTI (v.a. 2) per effetto di apposito accordo stipulato in data 06/06/2007.

	Quota TFR [1]	Contributo [2]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	2% [3]	2% [3]	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	33%	2% [3]	2% [3]	

[1] TFR: è ammessa l'adesione anche con il solo conferimento del TFR nella misura del 100%. Per coloro che fossero già occupati al 28/04/1993 è consentito il conferimento del solo 50% del TFR.
[2] CONTRIBUZIONE: la percentuale va applicata alla intera retribuzione individuale per 14 mensilità.
[3] Percentuale variata a seguito di accordo aziendale sottoscritto in data 24/07/2024. La misura di contribuzione individuale è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

Lavoratori dipendenti della Organizzazione firmataria FIT-CISL (v.a. 2) per effetto di apposito accordo stipulato in data 14/12/2006.

	Quota TFR [1]	Contributo [2]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	2%	2%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 Con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria al 31.12.1995: ▪ Inferiore a 18 anni ▪ Superiore a 18 anni	 33% 29%	2%	2%	

[1] TFR: è ammessa l'adesione anche con il solo conferimento del TFR nella misura del 100%. Per coloro che fossero già occupati al 28/04/1993 è consentito il conferimento del solo TFR nella misura minima del 33% se con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria inferiore a 18 anni alla data del 31.12.1995, del 29% se superiore.
[2] CONTRIBUZIONE: la percentuale va applicata sulla retribuzione individuale per 14 mensilità riferita ai seguenti istituti: paga base, ad personam, indennità di presenza.
La misura di contribuzione individuale è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

Lavoratori dipendenti della Organizzazione firmataria FIT-CGIL per effetto di apposito accordo stipulato in data 26/07/2016.

	Quota TFR [1]	Contributo [2]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	2%	2%	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 Con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria al 31.12.1995: ▪ Inferiore a 18 anni ▪ Superiore a 18 anni	 33% 29%	2%	2%	

[1] TFR: è ammessa l'adesione anche con il solo conferimento del TFR nella misura del 100%. Per coloro che fossero già occupati al 28/04/1993 è consentito il conferimento del solo TFR nella misura minima del 33% se con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria inferiore a 18 anni alla data del 31.12.1995, del 29% se superiore.
[2] CONTRIBUZIONE: la percentuale va applicata sulla retribuzione individuale per 14 mensilità riferita ai seguenti istituti: paga base, ad personam, indennità di presenza.
La misura di contribuzione individuale è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata

Contribuzione CCNL logistica, trasporto merci e spedizione iscritti al Fasc.

	Quota TFR	Contributo [1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [2]	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	0%	I contributi sono versati con periodicità mensile dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 [3]	1%	1%	0%	

[1] In percentuale della retribuzione mensile composta da minimo tabellare conglobato, scatti di anzianità, superminimi, eventuale terzo elemento (per i dipendenti con anzianità fino al 30.9.81), eventuale indennità di mensa e indennità di funzione per i quadri.
[2] Misura minima prevista. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore. Il contributo aziendale non è dovuto per i lavoratori dipendenti da imprese tenute al versamento obbligatorio presso il Fasc.
[3] Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

Contribuzione CCNL logistica, trasporto merci e spedizione non iscritti al Fasc.

	Quota TFR	Contributo [1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [2]	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi sono versati con periodicità mensile dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 [3]	1%	1%	1%	

[1] In percentuale della retribuzione mensile composta da minimo tabellare conglobato, scatti di anzianità, superminimi, eventuale terzo elemento (per i dipendenti con anzianità fino al 30.9.81), eventuale indennità di mensa e indennità di funzione per i quadri.
[2] Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.
[3] Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

Contribuzione CCNL autoscuole e studi di consulenza automobilistica.

	Quota TFR	Contributo [1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [2]	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,5%	I contributi sono versati con periodicità mensile dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 [3]	50%	1%	1,5%	

[1] In percentuale della retribuzione mensile composta da minimo tabellare, ex indennità di contingenza, scatti di anzianità, superminimi, indennità di funzione per i quadri.
[2]) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.
[3] Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso

Contribuzione CCNL agenzie marittime.

	Quota TFR	Contributo [1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [2]	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi sono versati con periodicità mensile dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 [3]	1%	1%	1%	

[1] In percentuale della retribuzione mensile utile ai fini del computo del TFR.
[2] Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro a decorrere dall'1aprile 2008. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore nel rispetto di percentuali (0,5%; 1%; 1,5% e seguenti) calcolate sempre sulla retribuzione mensile utile ai fini del TFR.
[3] Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso

Contribuzione CCNL porti.

	Quota TFR	Contributo [1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [2]	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi sono versati con periodicità mensile dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 [3]	1%	1%	1%	

[1] In percentuale della retribuzione mensile valida ai fini del calcolo del TFR.
[2] Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.
[3] Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

Contribuzione CCNL guardie ai fuochi.

	Quota TFR	Contributo [1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore [2]	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1%	I contributi sono versati con periodicità mensile dalla data di sottoscrizione del modulo di adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993 [3]	1%	1%	1%	

[1] In percentuale della retribuzione mensile valida ai fini del calcolo del TFR.
[2] Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore.
[3] Il lavoratore può scegliere di versare una quota superiore, pari all'intero flusso.

*Puoi trovare informazioni sulle fonti istitutive di PRIAMO nella **SCHEDA 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (Parte II 'Le informazioni integrative')**.*

PRIAMO FONDO PENSIONE NAZIONALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 139

Istituito in Italia

Via Federico Cesi, 72 - 00193 - Roma (RM9

800.713.678

info@fondopriamo.it
info@pec.fondopriamo.it

www.fondopriamo.it

NOTA INFORMATIVA

(*depositata presso la COVIP il 30/03/2026*)

PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE

PRIAMO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (in vigore dal 29/10/2026)

Che cosa si investe

PRIAMO investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a PRIAMO puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

PRIAMO affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Il Fondo può inoltre effettuare gestione diretta degli investimenti, sottoscrivendo o acquisendo azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine "rischio" è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente, tuttavia, che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

PRIAMO ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte. PRIAMO ti consente anche di ripartire i tuoi contributi e/o quanto hai accumulato tra più comparti.

Nella scelta del comparto o dei comparti ai quali destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.
Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).
La riallocazione può riguardare sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.
La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Benchmark
Costituisce il parametro oggettivo di riferimento del Fondo; è espresso da un indice, o da una combinazione di indici, relativi ai mercati finanziari nazionali ed internazionali che qualificano la tipologia degli investimenti che sono effettuati dal Fondo. Tali indici sono elaborati da terze parti indipendenti rispetto alle società di gestione e di promozione e, sono valutati, sulla basa di criteri oggettivi e controllabili. Ciascuno rappresenta le caratteristiche tipiche del mercato di riferimento, soprattutto in relazione alla sua volatilità. Il benchmark consente quindi di evidenziare in forma sintetica anche le caratteristiche di rischiosità del Fondo in ragione di quelle dei mercati in cui investe. Qualora il benchmark sia composto da più indici, combinazioni diverse dei medesimi indici possono presentare differenti gradi di rischiosità.
Il benchmark permette quindi un'identificazione trasparente della natura dei diversi fondi e ne consente la classificazione attraverso parametri oggettivi di volatilità.

Duration
È espressa in anni e rappresenta la durata finanziaria media di un'obbligazione o di un titolo di Stato, ed è calcolabile con un algoritmo di matematica finanziaria. È determinata in funzione della cedola, della vita residua di un titolo e del tasso di interesse. In sintesi, a parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una *duration* più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

NAV
Valore netto del patrimonio del Fondo.

OICR
Acronimo di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, vale a dire fondi comuni di investimento oppure Società di Investimento a Capitale Variabile (SICAV).

Rating
È un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le agenzie) è attribuito agli emittenti

scarsamente affidabili. Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Total Expenses Ratio (TER)

Indicatore che fornisce la misura dei costi che hanno gravato sul patrimonio del comparto, dato dal rapporto percentuale, riferito a ciascun anno solare, fra il totale dei costi posti a carico del comparto ed il patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Turnover

Indicatore della quota del portafoglio di un Fondo Pensione che nel periodo di riferimento è stata "*ruotata*" ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento.

Detto indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno ed il patrimonio medio gestito.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fondopriamo.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

COMPARTO GARANTITO PROTEZIONE

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- ***N.B.:*** *i flussi di TFR conferiti tacitamente dai lavoratori dipendenti del settore privato assunti fino al 30 giugno 2026 sono destinati a questo comparto.*
- **Garanzia:** a partire dal 3 luglio 2017 e per tutta la durata della convenzione (la cui durata è stata estesa per ulteriori 12 mesi e successivamente rinnovata per ulteriori 5 anni con decorrenza dal 01/02/2023), la garanzia è pari al maggior importo fra:
  - ✓ il capitale versato al netto della fiscalità e dei costi a carico dell'aderente, costituito dai versamenti periodici, da eventuali trasferimenti e reintegri di anticipazioni e al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi;
  - ✓ il capitale valorizzato considerando il valore quota nell'ultimo giorno di calendario del mese in cui si è verificato uno degli eventi garantiti e di seguito specificati.

La garanzia opera esclusivamente per i seguenti eventi:

- ✓ esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- ✓ riscatto per decesso;
- ✓ riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
- ✓ riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Le condizioni di cui sopra riflettono quanto previsto nel rinnovo di convenzione operante a far data dal 01/02/2023.

AVVERTENZA: *Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PRIAMO comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*
  - *Politica di gestione*: orientata verso titoli di debito di breve/media durata (*duration* 3 anni).
  - *Strumenti finanziari*: titoli di debito governativi e corporate, titoli di capitale quotati o quotandi su mercati regolamentati* regolarmente funzionanti, OICR (in via residuale), strumenti derivati per finalità di copertura e di efficiente gestione di portafoglio.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating elevato (tendenzialmente Investment Grade). È data facoltà al gestore di detenere in portafoglio una porzione residuale di titoli non Investment Grade, fino ad un massimo del 10% del Comparto medesimo.
  - *Aree geografiche di investimento*: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Area Euro.
  - *Rischio cambio*: se presenti valute diverse dall'Euro, fino al 10%.
- **Benchmark**: a partire dal 1° luglio 2017:
  - ✓ 60% J.P. Morgan EMU Investment Grade – 1_5 LOC;
  - ✓ 35% Merrill Lynch 1-5 y Euro Corporate;
  - ✓ 5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return.

---

* **Dove per mercati regolamentati si intendono i mercati indicati negli elenchi tenuti dai seguenti soggetti:**
Consob – Elenco dei mercati regolamentati italiani autorizzati dalla Consob;
Consob – Elenco dei mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'art. 67, comma 2, del d.lgs. N. 58/98;
ESMA – Elenco dei mercati regolamentati relativa ai mercati esteri riconosciuti ai sensi dell'ordinamento comunitario ai sensi dell'art. 67, comma 1 del d.lgs. n. 58/98;

COMPARTO BILANCIATO PRUDENZA

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione ha come obiettivo di privilegiare la continuità dei risultati accettando una moderata esposizione al rischio.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio periodo (tra 5 e 10 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari. La componente azionaria non può superare il 17,5%.
  - *Strumenti finanziari*: titoli di debito e titoli di capitale quotati su mercati regolamentati*, OICR (per efficientamento della gestione complessiva del Comparto entro i limiti specificati per ogni singolo mandato), strumenti derivati per finalità di copertura o di efficiente gestione.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente Investment Grade). È data facoltà ai gestori di detenere in portafoglio una porzione residuale di titoli non Investment Grade, fino ad un massimo del 22% del Comparto medesimo.
  - *Aree geografiche di investimento*: globale, area OCSE.
  - *Rischio cambio*: il patrimonio investito in valute diverse dall'Euro non può superare il 17,5%.
- **Benchmark:**
  - ✓ 6,25% Bloomberg EURO Agg Treasury;
  - ✓ 4,25% Bloomberg Global Treasury EUR Hedged;
  - ✓ 8,50% Bloomberg Global Aggregate Corporate EUR Hedged;
  - ✓ 50,00% Bloomberg Euro Aggregate Corporate;
  - ✓ 8,25% Bloomberg Global High Yield Corporate EUR Hedged;
  - ✓ 6,00% Bloomberg Euro High Yield BB;
  - ✓ 5,75% MSCI Europe EUR Hedged;
  - ✓ 11,00% MSCI All Country World EUR Hedged.

COMPARTO BILANCIATO SVILUPPO

- **Categoria del comparto:** bilanciato.
- **Finalità della gestione:** ricerca di rendimenti più elevati nel lungo periodo a fronte di una maggiore esposizione al rischio, con una possibile discontinuità di risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** Lungo periodo (oltre 15 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale. La componente azionaria non può superare il 35%.
  - *Strumenti finanziari*: titoli di debito e titoli di capitale quotati su mercati regolamentati*, OICR (per efficientamento della gestione complessiva del Comparto entro i limiti specificati per ogni singolo mandato), derivati per finalità di copertura o di efficiente gestione.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio-alto (tendenzialmente Investment Grade). È data facoltà ai gestori di detenere in portafoglio una porzione residuale di titoli non Investment Grade e Convertible Bonds, fino ad un massimo rispettivamente del 20% e del 15% del Comparto medesimo.
  - *Aree geografiche di investimento*: globale, area OCSE.
  - *Rischio cambio*: il patrimonio investito in valute diverse dall'Euro non può superare il 17,5%.
- **Benchmark:**
  - ✓ 15,00% Bloomberg Euro Aggregate Treasury;
  - ✓ 2,00% Bloomberg Global Treasury EUR Hedged;
  - ✓ 3,50% Bloomberg Global Aggregate EUR Hedged;
  - ✓ 3,50% Bloomberg Global Aggregate Corporate EUR Hedged;
  - ✓ 33,00% Bloomberg EURO Aggregate Corporate;
  - ✓ 7,00% Bloomberg Global High Yield Corporate EUR Hedged;
  - ✓ 2,50% Bloomberg Euro High Yield BB;
  - ✓ 6,00% MSCI Europe SMID Cap EUR Hedged;
  - ✓ 4,50% FTSE Italia All_Shared Capped;
  - ✓ 23,00% MSCI All Country World EUR Hedged.

COMPARTO GARANTITO PROTEZIONE

Data di avvio dell'operatività del comparto:	03/07/2007
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	581.359.535,56
Soggetto gestore:	AMUNDI SGR S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo Pensione Priamo affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Il Fondo può inoltre effettuare gestione diretta degli investimenti, sottoscrivendo o acquisendo azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dal 3 luglio 2017, data di avvio del nuovo mandato di gestione di Amundi SGR S.p.A. (durata 5 anni estesi per altri 12 mesi e successivamente rinnovati per ulteriori 5 anni a far data dal 01/02/2023), il mandato assume come parametro di riferimento il seguente benchmark:

- JPM EMU IG 1-5 y: 60%;
- Merrill Lynch 1-5 y Euro Corporate: 35%;
- MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return: 5%.

E come garanzia il maggior importo risultante dalle seguenti metodologie di calcolo:

- la totalità del capitale conferito, ossia il valore nominale delle quote al netto della fiscalità e dei costi a carico dell'aderente;
- la sommatoria delle quote valorizzate per la cosiddetta "quota di mercato".

La garanzia opera esclusivamente per gli eventi previsti da normativa ed alla scadenza del mandato.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	**5,35%**	**Obbligazionario**					**92,41%**
Titoli di capitale	0,00%	Titoli di stato	60,03%	Corporate	32,38%	OICR	0,00%
OICR	5,35%	di cui Emittenti Governativi	60,03%				
		di cui Sovranazionali	0,00%				

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	**Totale**	**%**
Azioni	Italia	271.062,41	0,05%
	Altri Paesi dell'Area Euro	3.750.558,99	0,64%
	Altri Paesi Unione Europea	346.363,19	0,06%
	Stati Uniti	22.260.393,76	3,79%
	Giappone	2.809.232,69	0,48%
	Altri Paesi aderenti OCSE	1.893.605,00	0,32%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	85.795,21	0,01%
	Totale Azioni	**31.417.011,25**	**5,35%**
Obbligazioni	Italia	197.931.985,54	33,72%
	Altri Paesi dell'Area Euro	300.568.160,96	51,20%
	Altri Paesi Unione Europea	22.830.270,64	3,89%
	Stati Uniti	7.033.247,13	1,20%
	Giappone	-	0,00%
	Altri Paesi aderenti OCSE	14.120.271,70	2,40%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**542.483.935,97**	**92,41%**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	2,24%
Duration media	2,88
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	4,74%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,24

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark* e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio			1,58%	7,03%	0,13%	1,32%	7,88%	1,68%	2,38%	1,64%	0,06%	1,00%	-1,22%	2,09%	0,10%	0,13%	-1,11%	3,79%	2,83%	2,41%
Benchmark			4,51%	5,97%	1,28%	0,07%	3,35%	1,71%	1,33%	1,24%	1,49%	1,59%	-0,30%	2,46%	1,00%	0,60%	-6,37%	4,78%	3,60%	2,88%

NB: i valori del benchmark a 20 anni non sono indicati in quanto non disponibili.

Benchmark dal 3/07/2017:

- 60% JPM EMU IG 1-5 y;
- 35% Merrill Lynch 1-5 y Euro Corporate;
- 5% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return.

In precedenza, dal 1/07/2012 al 30/06/2017:

- Tasso di rivalutazione del TFR.

In precedenza, fino al 30/06/2012:

- 95,5% JPM EMU Government bond index 1-5 anni;
- 5% MSCI EMU.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,45%**	**0,46%**	**0,46%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,43%	0,44%	0,44%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,16%**	**0,14%**	**0,13%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,12%	0,13%	0,12%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,06%	0,07%	0,06%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,02%	-0,06%	-0,05%
TOTALE GENERALE	**0,61%**	**0,60%**	**0,59%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

N.B.: gli oneri di gestione amministrativa sono applicati al numero degli aderenti e l'indice rappresenta il semplice rapporto tra spese e patrimonio.
Gli oneri di gestione finanziaria sono invece applicati sul patrimonio del comparto.
Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia".

COMPARTO BILANCIATO PRUDENZA

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/11/2009
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	250.353.066,44
Soggetto gestore:	
	Fino al 31.03.2026; Candriam Fisher Investments GmbH A partire dal 01.04.2026: Candriam Franklin Templeton International Services Schroder Investment Management

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo Pensione Priamo affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Il Fondo può inoltre effettuare gestione diretta degli investimenti, sottoscrivendo o acquisendo azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

La gestione applica una politica di investimento rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. La componente azionaria può avere un'esposizione fino al 17,50% del totale investito (azioni di società di grandi dimensioni e a larga capitalizzazione, su scala globale).

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio.

Il Fondo si è dotato di un soggetto che svolge l'attività di Controllo sugli investimenti attraverso appositi indicatori sia di performance che di rischio.

Inoltre viene svolta una attività di controllo sulle scelte tattiche assunte dai gestori attraverso una specifica analisi, che comporta, tra le altre, la scomposizione per macro classi del patrimonio, permettendo così di evidenziare con maggiore chiarezza la posizione di ogni gestore rispetto al benchmark. Per ciò che riguarda la componente obbligazionaria del portafoglio, viene rappresentata l'esposizione al rischio tasso di interesse ed al rischio credito, mentre per quanto riguarda la componente azionaria, il portafoglio viene scomposto per aree geografiche e settori di investimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	**17,06%**	**Obbligazionario**					**80,26%**
Titoli di capitale	17,06%	Titoli di stato	22,29%	Corporate	57,97%	OICR	0,00%
OICR	0,00%	di cui Emittenti Governativi	22,29%				
		di cui Sovranazionali	0,00%				

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	2.107.112,52	0,83%
	Altri Paesi dell'Area Euro	11.521.494,78	4,53%
	Altri Paesi Unione Europea	2.123.306,02	0,84%
	Stati Uniti	14.693.796,53	5,79%
	Giappone	1.466.307,83	0,58%
	Altri Paesi aderenti OCSE	8.102.793,17	3,19%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	3.317.344,12	1,30%
	Totale Azioni	**43.332.154,97**	**17,06%**
Obbligazioni	Italia	25.405.212,72	10,00%
	Altri Paesi dell'Area Euro	80.428.498,44	31,67%
	Altri Paesi Unione Europea	13.085.105,59	5,15%
	Stati Uniti	49.277.773,47	19,40%
	Giappone	979.854,22	0,39%
	Altri Paesi aderenti OCSE	34.658.251,04	13,65%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	-	0,00%
	Totale Obbligazioni	**203.834.695,48**	**80,26%**

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	2,68%
Duration media	4,29
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	1,26%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,39

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

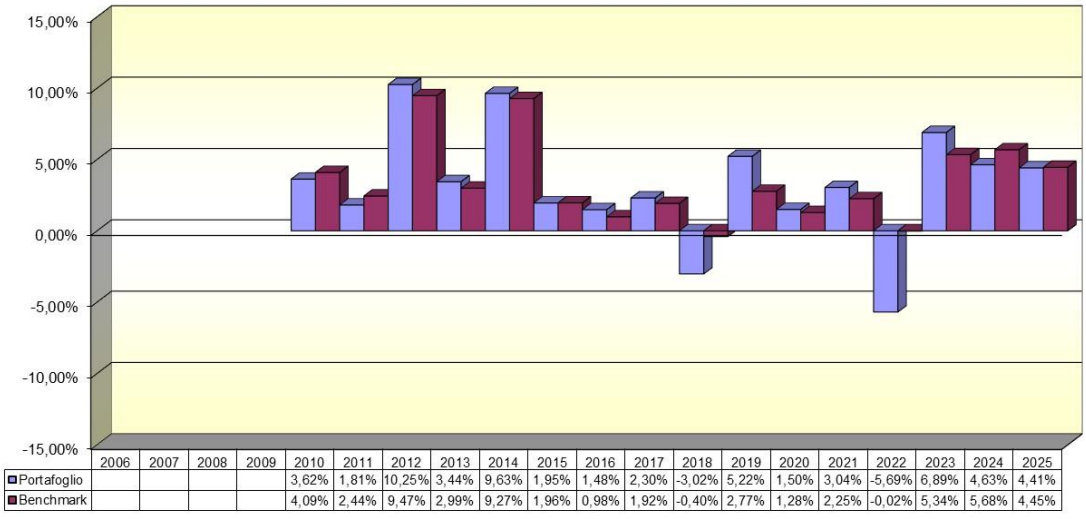
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio					3,62%	1,81%	10,25%	3,44%	9,63%	1,95%	1,48%	2,30%	-3,02%	5,22%	1,50%	3,04%	-5,69%	6,89%	4,63%	4,41%
Benchmark					4,09%	2,44%	9,47%	2,99%	9,27%	1,96%	0,98%	1,92%	-0,40%	2,77%	1,28%	2,25%	-0,02%	5,34%	5,68%	4,45%

NB: i valori del benchmark a 20 anni non sono indicati in quanto non disponibili.

Benchmark dal 01/04/2026:
- 6,25% Bloomberg EURO Agg Treasury;
- 4,25% Bloomberg Global Treasury EUR Hedged;
- 8,50% Bloomberg Global Aggregate Corporate EUR Hedged;
- 50,00% Bloomberg Euro Aggregate Corporate;
- 8,25% Bloomberg Global High Yield Corporate EUR Hedged;
- 6,00% Bloomberg Euro High Yield BB;
- 5,75% MSCI Europe EUR Hedged;
- 11,00% MSCI All Country World EUR Hedged.

In precedenza, dal 01/07/2024 al 31/03/2026:
- 12,50% Bloomberg EURO Agg Treasury;
- 8,50% Bloomberg Global Treasury EUR Hedged;
- 16,50% Bloomberg Global Aggregate Corporate EUR Hedged;
- 37,50% Bloomberg Euro Aggregate Corporate;
- 8,25% Bloomberg Global High Yield Corporate EUR Hedged;
- 5,75% MSCI Europe EUR Hedged;
- 11,00% MSCI All Country World EUR Hedged.

In precedenza, dal 01/02/2016 al 30/06/2024:
- 88% Euribor 1 anno (con reset trimestrale) + 100 basis points;
- 6% STXE 600 EUR (valuta locale);
- 4% S&P 500 (valuta locale);
- 1% MSCI Asia Pacifico – ex Giappone (USD);
- 1% NIKKEI 225 (valuta locale).

In precedenza, dal 31/07/2012 al 31/01/2016:
- 31% JP Morgan GBI EMU All Mats. Inv. Grade;
- 14% JP Morgan GBI ex EMU euro hedged;
- 12% Barclays Euro Govt. Inflation linked All Markets ex Greece;
- 13% Bofa Merrill Lynch Euro Corporate Euroland Issuers;
- 15% BofA Merrill Lynch US Large Cap Corporate Index euro hedged;
- 7% MSCI Daily Net TR Europe Euro;
- 6% MSCI North America Net Return in euro;
- 2% MSCI Pacific Net Return in euro.

In precedenza, fino al 31/07/2012:
- 38% JPM GBI EMU;
  10% JPM GBI Global ex-EMU euro hedged;
- 18% Barclays Capital Pan European Aggregate Credit Index euro hedged;
- 13% Barclays Capital US Credit Index euro hedged;
- 10% Barclays Capital Euro Inflation linked index;
- 5% MSCI Europe Total Return euro hedged;
- 4% S&P 500 Total Return euro hedged;
- 2% MSCI Pacific Total Return Local Currencies.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,13%**	**0,14%**	**0,14%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,12%	0,13%	0,13%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,01%	0,01%	0,01%
Oneri di gestione amministrativa	**0,09%**	**0,07%**	**0,06%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,07%	0,07%	0,06%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,03%	0,03%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,01%	-0,03%	-0,02%
TOTALE GENERALE	**0,22%**	**0,21%**	**0,20%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

N.B.: gli oneri di gestione amministrativa sono applicati al numero degli aderenti e l'indice rappresenta il semplice rapporto tra spese e patrimonio.
Gli oneri di gestione finanziaria sono invece applicati sul patrimonio del comparto.
Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia".

COMPARTO BILANCIATO SVILUPPO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	12/01/2005
Patrimonio netto al 31.12.2025 (in euro):	1.745.877.247,42
Soggetto gestore:	Fino al 31.03.2026: Eurizon Capital SGR SpA Generali Asset Management S.P.A Società di gestione del risparmio Candriam Payden Global SIM S.P.A. Banor Sim Fisher Investments GmbH Azimut Investments S.A. Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A. (FoF Private Debt) A partire dal 01.04.2026: Azimut Investments S.A. Banor Sim Candriam Eurizon Capital SGR Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A. (FoF Private Debt) Franklin Templeton International Services Generali Asset Management S.P.A Società di gestione del risparmio Schroder Investment Management Limited

Informazioni sulla gestione delle risorse

Il Fondo Pensione Priamo affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura competitiva svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento fissate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Il Fondo può inoltre effettuare gestione diretta degli investimenti, sottoscrivendo o acquisendo azioni o quote di società immobiliari nonché quote di fondi comuni di investimento immobiliari chiusi ovvero quote di fondi comuni di investimento mobiliari chiusi, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

La gestione applica una politica di investimento rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. La componente azionaria può avere un'esposizione fino al 35% del totale investito (azioni di società di grandi dimensioni e a larga capitalizzazione, su scala globale e azioni di società europee a piccola e media capitalizzazione).

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo. Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio.

Il Fondo si è dotato di un soggetto che svolge l'attività di Controllo sugli investimenti attraverso appositi indicatori sia di performance che di rischio.

Inoltre, viene svolta una attività di controllo sulle scelte tattiche assunte dai gestori attraverso una specifica analisi, che comporta, tra le altre, la scomposizione per macro classi del patrimonio, permettendo così di evidenziare con maggiore chiarezza la posizione di ogni gestore rispetto al benchmark. Per ciò che riguarda la componente obbligazionaria del portafoglio, viene rappresentata l'esposizione al rischio tasso di interesse ed al rischio credito, mentre per quanto riguarda la componente azionaria, il portafoglio viene scomposto per aree geografiche e settori di investimento.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2025.

Tav. 1 – Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Azionario	**31,51%**	**Obbligazionario**					**62,66%**
Titoli di capitale	31,51%	Titoli di stato	23,00%	Corporate	38,65%	OICR	1,01%
OICR	0,00%	di cui Emittenti Governativi	22,99%				
		di cui Sovranazionali	0,01%				

Tav. 2 – **Investimenti per area geografica**

	Area Geografica	Totale	%
Azioni	Italia	136.882.528,60	7,72%
	Altri Paesi dell'Area Euro	102.368.601,43	5,77%
	Altri Paesi Unione Europea	9.967.508,10	0,56%
	Stati Uniti	217.734.187,37	12,28%
	Giappone	13.908.629,40	0,79%
	Altri Paesi aderenti OCSE	47.749.449,21	2,69%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	30.105.975,53	1,70%
	Totale Azioni	**558.716.879,64**	**31,51%**
Obbligazioni	Italia	200.195.106,29	11,29%
	Altri Paesi dell'Area Euro	475.661.129,96	26,83%
	Altri Paesi Unione Europea	33.416.201,29	1,89%
	Stati Uniti	243.787.278,74	13,75%
	Giappone	5.257.771,26	0,30%
	Altri Paesi aderenti OCSE	133.712.313,17	7,54%
	Altri Paesi non aderenti OCSE	18.831.366,80	1,06%
	Totale Obbligazioni	**1.110.861.167,51**	**62,66%**

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	5,83%
Duration media	4,16
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,95%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,88

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

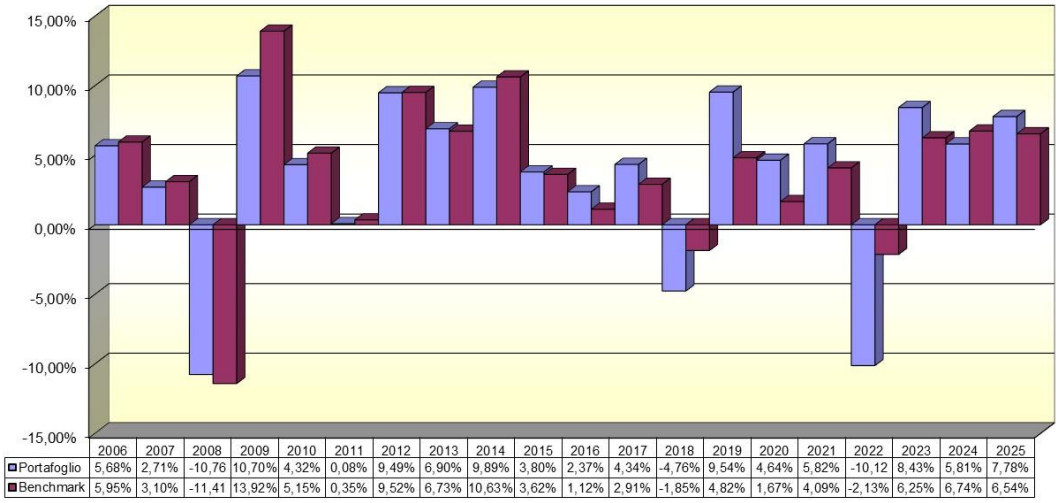
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Portafoglio	5,68%	2,71%	-10,76	10,70%	4,32%	0,08%	9,49%	6,90%	9,89%	3,80%	2,37%	4,34%	-4,76%	9,54%	4,64%	5,82%	-10,12	8,43%	5,81%	7,78%
Benchmark	5,95%	3,10%	-11,41	13,92%	5,15%	0,35%	9,52%	6,73%	10,63%	3,62%	1,12%	2,91%	-1,85%	4,82%	1,67%	4,09%	-2,13%	6,25%	6,74%	6,54%

Benchmark dal 01/04/2026:

- 15,00% Bloomberg Euro Aggregate Treasury;
- 2,00% Bloomberg Global Treasury EUR Hedged;
- 3,50% Bloomberg Global Aggregate EUR Hedged;
- 3,50% Bloomberg Global Aggregate Corporate EUR Hedged;
- 33,00% Bloomberg EURO Aggregate Corporate;
- 2,50%Bloomberg Euro High Yield BB;
- 7,00% Bloomberg Global High Yield Corporate EUR Hedged;
- 6,00% MSCI Europe SMID Cap EUR Hedged;
- 4,50% FTSE Italia All_Shared Capped;
- 23,00% MSCI All Country World EUR Hedged.

In precedenza, dal 01/10/2024 al 31/03/2026:

- 17,75% Bloomberg Euro Aggregate Treasury;
- 4,50% Bloomberg Global Treasury EUR Hedged;
- 3,50% Bloomberg Global Aggregate EUR Hedged;
- 8,00% Bloomberg Global Aggregate Corporate EUR Hedged;
- 24,00% Bloomberg EURO Aggregate Corporate;
- 8,75% Bloomberg Global High Yield Corporate EUR Hedged;
- 6,00% MSCI Europe SMID Cap EUR Hedged;
- 4,50% FTSE Italia All_Shared Capped;
- 23,00% MSCI All Country World EUR Hedged.

In precedenza, dal 01/07/2024 al 30/09/2024:

- 17,75% Bloomberg Euro Aggregate Treasury;
- 4,50% Bloomberg Global Treasury EUR Hedged;
- 3,50% Bloomberg Global Aggregate EUR Hedged;
- 8,00% Bloomberg Global Aggregate Corporate EUR Hedged;
- 24,00% Bloomberg EURO Aggregate Corporate;
- 8,75% Bloomberg Global High Yield Corporate EUR Hedged;
- 7,50% MSCI Europe SMID Cap EUR Hedged;
- 6,25% S&P 500 NR EUR Hedged;
- 4,50% FTSE Italia All_Shared Capped;
- 15,25% MSCI All Country World EUR Hedged.

In precedenza, dal 01/01/2016 al 30/06/2024:

- 75% Euribor 1 anno (con reset trimestrale) + 50 basis points;
- 12% STXE 600 EUR (valuta locale);
- 10% S&P 500 (valuta locale);
- 2% MSCI Asia Pacifico – ex Giappone (USD);
- 1% NIKKEI 225 (valuta locale).

In precedenza, dal 31/07/2012 al 31/12/2015:

- 23% JP Morgan GBI EMU All Mats. Inv. Grade;
- 11% JP Morgan GBI ex EMU euro hedged;
- 13% Barclays Euro Govt. Inflation linked All Markets ex Greece;
- 7% Bofa Merrill Lynch Euro Corporate Euroland Issuers;
- 9% BofA Merrill Lynch US Large Cap Corporate Index euro hedged;
- 18% MSCI Daily Net TR Europe Euro;
- 16% MSCI North America Net Return in euro;
- 3% MSCI Pacific Net Return in euro.

In precedenza, fino al 31/07/2012:

- 35% JPM GBI EMU;
- 10% JPM GBI Global ex-EMU euro hedged;
- 5% Barclays Capital Pan European Aggregate Credit Index euro hedged;
- 5% Barclays Capital US Credit Index euro hedged;
- 10% Barclays Capital Euro Inflation linked index;
- 17% MSCI Europe Total Return euro hedged;

- 16% S&P 500 Total Return euro hedged;
- 2% MSCI Pacific Total Return Local Currencies.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2023	2024	2025
Oneri di gestione finanziaria	**0,17%**	**0,16%**	**0,15%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,15%	0,14%	0,13%
- di cui per commissioni di incentivo	0,00%	0,00%	0,00%
- di cui per compensi depositario	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	**0,06%**	**0,06%**	**0,06%**
- di cui per spese generali ed amministrative	0,05%	0,05%	0,05%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,02%	0,02%	0,02%
- di cui per altri oneri amm.vi	-0,01%	-0,01%	-0,01%
TOTALE GENERALE	**0,23%**	**0,22%**	**0,21%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

N.B.: gli oneri di gestione amministrativa sono applicati al numero degli aderenti e l'indice rappresenta il semplice rapporto tra spese e patrimonio.
Gli oneri di gestione finanziaria sono invece applicati sul patrimonio del comparto.
Le differenze positive tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono state riscontate a esercizi successivi per le finalità indicate nella Nota Integrativa al Bilancio, cui si rinvia".

PRIAMO FONDO PENSIONE NAZIONALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 139

Istituito in Italia

Via Federico Cesi, 72 - 00193 - Roma (RM)

800.713.678

info@fondopriamo.it
info@pec.fondopriamo.it

www.fondopriamo.it

NOTA INFORMATIVA

(*depositata presso la COVIP il 30/03/2026*)

PARTE II 'LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE'

PRIAMO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (in vigore dal 01.04.2026)

PRIAMO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Le fonti istitutive

PRIAMO è istituito in attuazione dell'accordo sottoscritto in data 23 aprile 1998 tra ASSTRA (già FEDERTRASPORTI, FENIT) ed ANAV (già ANAC) e FILT-CGIL, FIT-CISL e UILTRASPORTI e successive modifiche e/o integrazioni.
Il Fondo Priamo è altresì designato quale Fondo negoziale di riferimento per i lavoratori cui si applicano:
- il contratto collettivo nazionale di lavoro del trasporto pubblico locale (TPL-mobilità), già CCNL degli autoferrotranvieri-internavigatori, sottoscritto dalle Organizzazioni sindacali e datoriali che hanno stipulato la fonte istitutiva;
- il CCNL collettivo sottoscritto stipulato dalle OO.SS e datoriali che hanno stipulato la Fonte Istitutiva per i lavoratori addetti agli impianti del Trasporto a Fune;
- il CCNL sottoscritto dalle OO.SS e datoriali che hanno stipulato la Fonte Istitutiva per i lavoratori addetti all'attività di Noleggio autobus con conducente;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale marittimo;
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale amministrativo delle società aderenti a CONFITARMA, ASSORIMORCHIATORI, FEDERIMORCHIATORI e FEDARLINEA con apposito accordo sottoscritto in data 30 Maggio 2007, nel rispetto delle norme statutarie del Fondo.

Il Fondo Priamo è altresì designato quale Fondo negoziale di riferimento per i lavoratori cui si applica il CCNL dei settori della logistica, trasporto merci (CCNL 29.01.2005); agenzia marittime e raccomandatarie e mediatori marittimi (CCNL 22.04.2004); autoscuole e studi di consulenza automobilistica (CCNL 01.02.2001); porti (CCNL 26.07.2005); guardie ai fuochi (accordo OO. SS lavoratori – ANGAF del 11.06.2007); lavoratori del FASC; addetti con contratti collettivi affini intesi quelli operanti nel settore funerario che abbiano sottoscritto specifici accordi di adesione.

Il Fondo è anche destinatario di contributi a carico del datore di lavoro che generano l'adesione al Fondo, c.d. "contributi contrattuali".

Gli organi e il Direttore Generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2025-2028 ed è così composto:

Adolfo Multari *(Presidente)*	Nato a Roma (RM) il 18.12.1973 eletto dai Lavoratori
Giuseppina Bertelli *(Vice Presidente)*	Nata a Codogno (LO) il 16.09.1968 eletta dalle Aziende
Marco Ficara *(Consigliere)*	Nato a Messina (ME) il 22.05.1965 eletto dalle Aziende
Paolo Bongiorno *(Consigliere)*	Nato a Siracusa (SR) il 18.03.1997 eletto dai Lavoratori
Paola Galantino *(Consigliere)*	Nato a Roma (RM) il 08.04.1976 eletta dalle Aziende
Roberto Magini (Consigliere)	Nato a Roma (RM) il 29.10.1961 eletto dalle Aziende
Francesca Di Felice *(Consigliere)*	Nata a Roma (RM) il 06.05.1972 eletta dai Lavoratori
Emanuele Proia *(Consigliere)*	Nato a Roma (RM) il 17.10.1977 eletto dalle Aziende
Viviana Flamigni *(Consigliere)*	Nata a Marino (RM) il 25.04.1983 eletta dai Lavoratori
Roberto Napoleoni *(Consigliere)*	Nato a Roma (RM) il 07.03.1977 eletto dai Lavoratori
Paolo Sagarriga Visconti *(Consigliere)*	Nata a Roma (RM) il 14.08.1978 eletto dai Lavoratori
Maria Cristina Vismara *(Consigliere)*	Nata a Bollate (MI) il 01.06.1968 eletto dalle Aziende

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. Il collegio è in carica per il triennio 2025-2028 ed è così composto:

Vittorio Dell'Atti *(Presidente)*	Nato a Bari (BA) il 03.07.1966 eletto dalle Aziende
Vincenzo Pagnozzi *(Sindaco)*	Nato a Roma (RM) il 29.05.1968 eletto dai Lavoratori
Fabio Frattini *(Sindaco)*	Nato a Varese (VA) il 12.08.1958 eletto dalle Aziende
Vito Rosati *(Sindaco)*	Nato a Eboli (SA) il 01.10.1954 eletto dai Lavoratori
Stefano Malatesta *(Supplente)*	Nato a Roma (RM) il 02.03.1960 eletto dai Lavoratori
Gaetano Carpinelli *(Supplente)*	Nato a Castellana Grotte (BA) il 19.03.1961 eletto dalle Aziende

Direttore generale: Alessandra Galieni, nata a Roma (RM) il 19.04.1967.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Previnet S.p.A., avente sede legale in Preganziol (TV), località Borgo Verde, via Enrico Forlanini, 24.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di PRIAMO è BNP Paribas SA, sede legale Parigi, Boulevard des Italiens 16, Francia; sede operativa in Milano, Piazza Lina Bo Bardi, 3.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di PRIAMO è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione.

Comparto Garantito Protezione:

- Amundi SGR S.p.A., con sede in via Cernaia n. 8/10, 20121 Milano.

Comparto Bilanciato Prudenza - *Mandato Specializzato:*

- Candriam, con sede legale in19-21, route d'Arlom, L-8009 Strssen, Lussemburgo;
- Franklin Templeton International Services S.A.R.L, con sede legale in Rue Albert Borschette 8A, L-1246 Lussemburgo;
- Schroder Investment Management Limited, con sede legale in 1 London Wall Place, London, EC2Y 5AU, Regno Unito.

Comparto Bilanciato Sviluppo - *Mandato Specializzato:*

- Azimut Investments S.A., con sede legale in 2A Rue Eugene Ruppert, L-2453, Lussemburgo;
- Banor SIM, con sede legale in via Dante 15, 20123 Milano;
- Candriam, con sede legale in19-21, route d'Arlom, L-8009 Strssen, Lussemburgo;
- Fondo Italiano d'Investimento SGR S.p.A., con sede legale in Milano, Via San Marco 21/A, 20121 Milano;
- Franklin Templeton International Services S.A.R.L, con sede legale in Rue Albert Borschette 8A, L-1246 Lussemburgo;
- Generali Asset Management S.P.A Società di gestione del risparmio, con sede legale in Via Machiavelli 4, 34132, Trieste;
- Schroder Investment Management Limited, con sede legale in 1 London Wall Place, London, EC2Y 5AU, Regno Unito.

Comparto Bilanciato Sviluppo - *Mandato Bilanciato:*

- Eurizon Capital SGR SpA, con sede legale in Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano.

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione della pensione PRIAMO ha stipulato apposita convenzione, con Unipol Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Bologna, via Stalingrado, 45 sottoscritta in data 16 gennaio 2020, ha decorrenza dal 20 gennaio 2020 e durata fino al 31/12/2029.
La convenzione prevede le seguenti tipologie di rendita:

- Rendita vitalizia immediata rivalutabile
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile certa per 5 anni e poi vitalizia
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile certa per 10 anni e poi vitalizia
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile reversibile in misura pari al 60%, 70%, 80% o 100%
- Rendita vitalizia immediata annua rivalutabile con controassicurazione decrescente in caso di decesso dell'assicurato
- Rendita vitalizia immediata annua rivalutabile con raddoppio in caso di perdita di autosufficienza (copertura Long Term Care)

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 3 maggio 2023, l'incarico di revisione legale dei conti del Fondo per gli esercizi 2023 –2025 è stato affidato a Deloitte e Touche S.p.a., con sede in Roma, Via Vittorio Veneto 89.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni dei lavoratori può essere svolta nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei Patronati, dei Centri di assistenza fiscale (CAF) e negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, nonché attraverso sito web.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

PRIAMO FONDO PENSIONE NAZIONALE DI PREVIDENZA
COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI
DEL TRASPORTO PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 139

Istituito in Italia

Via Federico Cesi, 72 - 00193 - Roma (RM

800.713.678

info@fondopriamo.it
info@pec.fondopriamo.it

www.fondopriamo.it

NOTA INFORMATIVA

(depositata presso la COVIP il 30/03/2026)

APPENDICE
'Informativa sulla sostenibilità'

PRIAMO è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

FONDO PENSIONE PRIAMO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al fondo pensione)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

Sì, il Fondo PRIAMO integra i rischi di sostenibilità sia nel processo decisionale d'investimento (ex-ante) sia nel monitoraggio (ex-post) del proprio patrimonio finanziario.

A partire dal 2021, con il supporto del proprio advisor finanziario, il Fondo monitora, tramite una metodologia di scoring ESG proprietaria dell'advisor, la rischiosità in termini di sostenibilità del portafoglio finanziario. Il modello di monitoraggio è basato su un'analisi bottom-up a singolo titolo di tutti gli emittenti di titoli (governativi e corporate) presenti all'interno dei Comparti Finanziari, compreso il look-through di eventuali OICR.

Le asset class liquide (azioni, obbligazioni, fondi OICR) vengono valutate con un rating proprietario ESG dell'advisor finanziario da 0 a 100 basandosi su dati ufficiali pubblicati annualmente da imprese e paesi. L'analisi si differenzia a seconda che si tratti di imprese (azioni e corporate bond) o paesi emittenti (bond governativi).

L'attribuzione di un punteggio a ESG a ciascuna impresa deriva dall'analisi delle stesse per decine di metriche valutative ESG suddivise in 3 macrocategorie (E; S; G) e 13 sub-categorie.

I dati aziendali rilevanti in materia ESG vengono estrapolati da documenti di provenienza aziendale, come rapporti di responsabilità sociale delle imprese, relazioni annuali ed il sito Web delle società.

Lo stesso paragone viene riportato per i peers con un confronto, per ogni metrica, con la mediana dell'industria di riferimento. Come accennato in precedenza, le metriche ESG per le imprese utilizzate riflettono i dati ritenuti più pertinenti per l'industria della società di destinazione. Le industrie vengono raggruppate in grandi categorie per la selezione delle metriche di maggiore, medio e minore impatto ambientale (Environmental), e maggiore e minore impatto sociale (Social, in particolare, per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro) per le stesse. Il peso delle singole metriche di governance è lo stesso per ogni industria.

L'ESG Score di ogni singola azienda dipende da come questa si posizione in termine di ranking all'interno dell'universo investibile, che comprende oltre 7.000 imprese emittenti

I fondi OICR vengono analizzati a look-through al singolo titolo e, a seconda che le singole holding abbiano come emittente un'impresa o un paese, viene seguita la metodologia di rating descritta in precedenza, aggregando successivamente tutti i singoli punteggi ponderandoli per il peso del titolo all'interno del Fondo.

Il rating del portafoglio verrà paragonato al rating dell'universo investibile utilizzato che comprende più di 200 paesi e più di 8.000 imprese emittenti, quotate nei principali mercati azionari europei, americani e asiatici. Gli scoring dei paesi e delle imprese vengono aggiornati a livello annuale.

La metodologia di ESG Scoring si basa su un approccio bottom-up al singolo titolo. È quindi possibile effettuare analisi ad ogni tipo di aggregazione (i.e. Comparti/Asset Class). La risultanza del punteggio dell'aggregato è una media ponderata del punteggio delle singole holding per i pesi all'interno dell'aggregato.

Il monitoraggio include anche l'individuazione dei titoli investiti nei c.d. settori controversi in ottica ESG.

I criteri ESG sono inseriti in fase di valutazione dei gestori, integrando, così, la Politica di Investimento con i fattori ambientali, sociali e di governance.

Il monitoraggio mensile dei rischi ESG dei singoli gestori permette a PRIAMO di poter verificare la rispondenza di questi rispetto alle linee guida delle convenzioni di gestione e di intraprendere, qualora necessario, azioni correttive.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

No, sebbene, in linea generale, nelle proprie decisioni di investimento il Fondo tenga in considerazione i rischi ambientali, sociali e di governance, lo stesso, allo stato attuale, non è in grado di fornire l'informativa di cui all'art. 4, c. 1 lett. a) del Regolamento (UE) 2019/2088, come dettagliata all'art. 4, c. 2 del Regolamento (UE) 2019/2088. Ciò in ragione della circostanza che, al momento, non è stato possibile individuare, prioritizzare e, dunque, misurare in maniera oggettiva i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità stante la mancata definizione di indicatori e metriche puntuali mediante i quali verificarne il grado di probabilità della manifestazione nonché l'intensità e l'eventuale carattere irrimediabile. Il Fondo mantiene un approccio proattivo nella definizione degli indicatori e metriche con cui determinare i sopra menzionati impatti negativi, monitorando anche l'evoluzione delle disposizioni normative di riferimento.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(*dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852*)

Priamo
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI
Iscrizione Albo Covip n.139

MODULO DI ADESIONE AL FONDO PRIAMO

Attenzione: L'adesione a PRIAMO deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'. La Nota informativa e lo statuto sono disponibili sul sito www.fondopriamo.it e verranno consegnati in formato cartaceo solo su tua richiesta.

DATI PERSONALE DELL'ADERENTE

Nome Cognome

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | Sesso: ☐ M ☐ F Data di nascita: / /

Comune di nascita Prov. Stato

Residente a Prov.

Indirizzo Cap

Domicilio (SOLO se diverso dalla residenza)

Telefono Cellulare

E-Mail

Desidero ricevere la corrispondenza:

☐ **In formato elettronico via e-mail** **In formato cartaceo all'indirizzo di** ☐ **residenza** ☐ **domicilio**

Titolo di studio

☐ Nessuno ☐ Licenza elementare ☐ Licenza media inferiore ☐ Diploma professionale
☐ Diploma media superiore ☐ Diploma universitario /laurea triennale ☐ Laurea / laurea magistrale ☐ Specializzazione post-laurea

Se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare, riportare le seguenti informazioni

Denominazione altra forma pensionistica

Numero iscrizione Albo Covip Data prima iscrizione alla previdenza complementare: / /

L'attuale Scheda dei costi della sopraindicata altra forma pensionistica mi è stata:

☐ Consegnata ☐ Non Consegnata (*)

(*) Non è prevista la consegna della Scheda dei costi solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non è tenuta a redigerla.

Indicare se intende chiedere il trasferimento della posizione maturata nell'altra forma pensionistica cui già aderisce: SI ☐ NO ☐

Soggetti che hanno diritto di riscattare la posizione individuale in caso di decesso dell'aderente prima del pensionamento:
☐ EREDI ☐ SOGGETI DESIGNATI (per perfezionare la designazione è necessario compilare l'apposita sezione dell'area riservata)

SCELTA DELLA CONTRIBUZIONE

Preso atto di quanto previsto dallo Statuto e dalla Nota Informativa del Fondo Pensione PRIAMO in termini di percentuali minime di contribuzione, DICHIARO **di essere**

Lavoratrice/Lavoratore di prima occupazione successiva al 28 aprile 1993 SI ☐ NO ☐

Con anzianità contributiva alla previdenza obbligatoria alla data del 31/12/95: inferiore a 18 anni ☐ superiore a 18 ☐

E SCELGO DI VERSARE

TFR

☐ nella percentuale minima prevista dagli accordi (solo per i lavoratori di prima occupazione antecedente al 29 aprile 1993)
☐ 100%

Contribuzione a mio carico e contribuzione del datore di lavoro

☐ contributo minimo contrattualmente stabilito dagli accordi

☐ di aumentare la contribuzione minima prevista dagli accordi di un'ulteriore percentuale, come indicato: ☐ 0,50%

☐ 1,00% ☐ 2,00% ☐ altro ……% (cifre decimali solo di mezzo punto)

Attenzione: si ha diritto al contributo aggiuntivo dell'azienda solo nel caso in cui si versi la contribuzione minima a proprio carico

Priamo
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI
Iscrizione Albo Covip n.139

MODULO DI ADESIONE AL FONDO PRIAMO

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Questionario di autovalutazione è uno strumento che aiuta l'aderente a verificare il proprio livello di conoscenza in materia previdenziale e ad orientarsi tra le diverse opzioni di investimento.

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. **Conoscenza dei fondi pensione**
☐ Ne so poco
☐ Sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare di tipo finanziario o assicurativo
☐ Ho una conoscenza dei diversi tipi di fondi pensione e delle principali tipologie di prestazioni

2. **Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo**
☐ Non ne sono al corrente
☐ So che le somme versate non sono liberamente disponibili
☐ So che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. **A che età prevede di andare in pensione?** _____ anni

4. **Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?** _____ per cento

5. **Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall'INPS tramite il suo sito *web* ovvero a Lei recapitata a casa tramite la "busta arancione" (cosiddetta "La mia pensione")?**
☐ Si ☐ No

6. **Ha verificato il paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione', della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?**
☐ Si ☐ No

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

Per trarre indicazioni sulla congruità della opzione di investimento scelta è necessario rispondere integralmente alle domande 7,8 e 9

7. **Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)**
☐ Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
☐ Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
☐ Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
☐ Non so/non rispondo (punteggio 1)

8. **Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?**
☐ 2 anni (punteggio 1) ☐ 5 anni (punteggio 2) ☐7 anni (punteggio 3)
☐10 anni (punteggio 4) ☐20 anni (punteggio 5)
☐ Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. **In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?**

☐ Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
☐ Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto

☐ Il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella scelta fra le diverse opzioni di investimento offerte dal fondo pensione, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- Garantito - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

In caso di adesione a più comparti, la verifica di congruità sulla base del Questionario non risulta possibile: l'aderente deve, in questi casi, effettuare una propria valutazione circa la categoria nella quale ricade la combinazione da lui scelta.

☐ L'aderente attesta che il **Questionario è stato compilato** in ogni sua parte e che valuterà al momento della scelta del comparto di investimento, ovvero al momento della ricezione della lettera di benvenuto, la congruità o meno della propria scelta dell'opzione di investimento sulla base del punteggio ottenuto.

☐ L'aderente, nell'attestare che il **Questionario non è stato compilato**, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione CONGRUITA' DELLA SCELTA PREVIDENZIALE non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio per la scelta dell'opzione di investimento.

Data Compilazione: ____ /_____ /_____ Firma lavoratore aderente: _____

Priamo
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI
Iscrizione Albo Covip n.139

MODULO DI ADESIONE AL FONDO PRIAMO

Preso atto di quanto previsto all'art. 6 dello Statuto e dalla Nota informativa, richiedo che la mia futura contribuzione venga investita come di seguito indicato:

TFR:

☐ BILANCIATO SVILUPPO ☐ BILANCIATO PRUDENZA ☐ GARANTITO PROTEZIONE

Contribuzione a mio carico e contribuzione del datore di lavoro

☐ BILANCIATO SVILUPPO ☐ BILANCIATO PRUDENZA ☐ GARANTITO PROTEZIONE

In caso di mancata scelta del comparto di investimento, il flusso di contributi sarà investito nel comparto Bilanciato Prudenza

DELEGO e AUTORIZZO a tal fine il mio datore di lavoro a prelevare dalla mia retribuzione i contributi sopra indicati, la trattenuta una tantum di euro 5,16 da versare a Priamo, quale quota di iscrizione di mia competenza ed a provvedere al relativo versamento al Fondo Pensione con le modalità e secondo i termini previsti dallo Statuto.

In caso di iscrizione di soggetti fiscalmente a carico è necessario compilare il "Modulo di adesione per i soggetti fiscalmente a carico", reperibile sul sito www.fondopriamo.it.

DICHIARO

- di aver ricevuto la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
- di essere informato che sono disponibili sul sito www.fondopriamo.it la Nota informativa, lo statuto e ogni altra documentazione attinente al fondo pensione;
- di aver sottoscritto la Scheda 'I costi' della forma pensionistica a cui risulto già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di adesione (per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda 'I costi');
- che il soggetto incaricato della raccolta delle adesioni ha richiamato l'attenzione:
  - sulle informazioni contenute nella Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e nell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità';
  - con riferimento ai costi, sull'Indicatore sintetico dei costi (ISC) riportato nella Scheda 'I costi' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa;
  - in merito al paragrafo 'Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione', nella Scheda 'Presentazione' della Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa, redatto in conformità alle Istruzioni della COVIP e contenente proiezioni della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa relativa ad alcune figure tipo, così da consentire la valutazione e la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica che si vuole conseguire;
  - circa la possibilità di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo presente sul sito www.fondopriamo.it
- di aver sottoscritto il 'Questionario di Autovalutazione';
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, e si impegna a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l'aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all'aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.

Data Compilazione: ____ /_____ /_____ Firma lavoratore aderente _____

DATI DELL'AZIENDA E DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA (da compilare, firmare e timbrate a cura del datore di lavoro)

Ragione sociale

Codice fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | |

Indirizzo Città Prov Cap

Telefono Cellulare

Mail

Modalità invio | Raccomandata A/R a Fondo pensione Priamo | Via Federico Cesi, 72 - 00193 Roma |
PEC: segreteria@pec.fondopriamo.it | **Documenti da allegare** | Documento di identità
Hai bisogno di informazioni? | www.fondopriamo.it | Tel 800.713.678 | E-mail: http://www.fondopriamo.it/site/contatti

Priamo
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE A CAPITALIZZAZIONE PER I LAVORATORI ADDETTI AI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO E PER I LAVORATORI DEI SETTORI AFFINI
Iscrizione Albo Covip n.139

MODULO DI ADESIONE AL FONDO PRIAMO

CCNL APPLICATO

□ TPL □MARITTIMO □ NOLEGGIO AUTOBUS □ TRASPORTI A FUNE
□ LOGISTICA, TRASPORTO MERCI E SPEDIZIONE ISCRITTI AL FASC □ LOGISTICA, TRASPORTO MERCI E SPEDIZIONE NON ISCRITTI AL FASC
□ AUTOSCUOLE E STUDI DI CONSULENZA AUTOMOBILISTICA □ AGENZIE MARITTIME □ PORTI □ GUARDIE AI FUOCHI □ FONTI ISTITUTIVE

Matricola aziendale	Parametro	Profilo professionale

Data Compilazione: ____ /_____ /_____ Timbro e firma dell'azienda _____

Il presente modulo (e gli eventuali allegati richiesti), debitamente compilato e firmato, va inviato dall'azienda che ha raccolto l'adesione tramite posta raccomandata a: Fondo pensione Priamo - Via Federico Cesi, 72 – 00193 - Roma

SCELTA DELLA CONTRIBUZIONE

L'aderente deve scegliere, barrando le apposite caselle:

- se versare l'intero Tfr o l'eventuale percentuale consentita a seconda del proprio stato lavorativo e degli accordi contrattuali;
- se versare la percentuale minima di contribuzione prevista dagli Accordi (vedere la scheda "I destinatari e i contributi" disponibile sul sito al seguente link: http://www.fondopriamo.it/cms/resource/2703/scheda-i-destinatari-e-i-contributi.pdf);
- se versare, in alternativa alla percentuale minima di contribuzione, una ulteriore percentuale di contribuzione a sua scelta, della quale deve segnalare la scelta barrando la casella della % interessata.

MODULO DI ADESIONE AL FONDO PRIAMO

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Regolamento EU 679/2016)

Fondo Pensione Priamo nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali Regolamento UE 2016/679, dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" (in seguito anche Regolamento) le fornisce le informazioni che seguono.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Fondo Pensione Priamo, con sede in Via Federico Cesi, 72 – 00193 Roma.

Responsabile della protezione dati

Il Responsabile per la Protezione dei dati è Protection Trade S.r.l. con sede in Via Giorgio Morandi, 22 – Itri (LT), email dpo_fondopriamo@protectiontrade.it

Finalità e base giuridica del trattamento

La raccolta ed il trattamento dei dati personali degli iscritti a Fondo Priamo sono effettuati:

a) per le finalità connesse all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n.252. La base giuridica di tale trattamento è l'adesione dell'iscritto al Fondo e la conseguente determinazione del rapporto associativo (adempimento di attività contrattuale).
b) per gli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da pubbliche autorità a ciò legittimate. La base giuridica del trattamento è l'obbligo di legge.
c) per l'invio di comunicazioni informative/newsletter relative ai servizi proposti dal Fondo, eventi organizzati dallo stesso. La base giuridica di tale trattamento è l'interesse legittimo dell'interessato a conoscere non solo le caratteristiche dei servizi del Fondo, ma anche informazioni utili sullo stesso (i risultati della gestione finanziaria, la sua affidabilità nella costruzione di un futuro previdenziale sereno, gli impegni per l'ambiente). La informiamo che in ogni momento potrà opporsi a tale trattamento scrivendo a dpo_fondopriamo@protectiontrade.it

Modalità di trattamento

I dati acquisiti sono trattati in forma prevalentemente automatizzata. Tali dati sono da noi gestiti attraverso misure di sicurezza tali da garantire la tutela e la massima riservatezza degli stessi. Abbiamo predisposto adeguate misure di sicurezza per impedire che le vostre informazioni personali vengano perse accidentalmente, utilizzate o consultate in modo non autorizzato, alterate o divulgate.

Obbligo o facoltà di conferire i dati e conseguenze dell'eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati per le finalità indicate alla lettera a) e b) è necessario, l'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità di dare seguito alla domanda di adesione al Fondo Pensione presentata dall'interessato e ai servizi connessi alla stessa. Il conferimento dei dati per le finalità indicate alla lettera c) è facoltativo e in sua mancanza il Titolare non potrà realizzare le attività ivi menzionate; per tale finalità lei si potrà opporre in ogni momento.

Natura dei dati trattati

Per la realizzazione delle attività su menzionate verranno trattati i dati anagrafici, codice fiscale, dati di recapito e di contatto, titolo di studio e documento identificativo. Ulteriori dati personali potranno essere raccolti in funzione di specifiche prestazioni richieste dall'interessato. in funzione dei servizi richiesti potranno essere trattati anche i dati di familiari o beneficiari; sui moduli verranno riportate specifiche informative al riguardo.

Destinatari dei dati, diffusione, trasferimento dei dati.

Le persone autorizzate che si occupano della gestione degli aderenti e i soggetti esterni nominati responsabili del trattamento ex art 28 del Regolamento UE 2016/679 (p.e. il Service Amministrativo, società che si occupano dei servizi informatici del Fondo, società che fanno attività di mailing), potranno venire a conoscenza dei suoi dati personali esclusivamente per il perseguimento delle finalità su menzionate. Il Fondo Pensione potrà comunicare i dati personali acquisiti a soggetti e società esterne che forniscono servizi strettamente connessi e strumentali alla propria attività. I soggetti predetti potranno essere costituiti da:

- istituti bancari incaricati dell'attività di custodia e gestione del patrimonio;
- altre forme pensionistiche complementari;
- compagnie di assicurazione e società finanziarie incaricate della gestione delle risorse del Fondo Pensione;
- soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge e/o di normativa secondaria.

I dati saranno trasmessi anche alla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione per i compiti istituzionali dell'Autorità, nonché ad altri organi di vigilanza nei casi previsti dalla normativa vigente. I dati personali acquisiti non sono oggetto di diffusione.

In merito ai dati del soggetto designato individuato dall'aderente, il Fondo potrà consentire a terzi il diritto di accesso ai dati personali di quest'ultimo, a fronte del dichiarato interesse del richiedente (portatore di una posizione di diritto soggettivo sostanziale in ambito successorio) a conoscere tali dati, dopo aver effettuato il necessario e attento bilanciamento degli interessi coinvolti.

Il Fondo potrebbe avvalersi di fornitori o sub fornitori che non risiedono nell'Unione Europea, a tal proposito si garantisce che il trasferimento potrà avvenire solo verso soggetti che garantiscano un adeguato livello di protezione del trattamento dei dati e/o verso paesi per i quali le competenti Autorità hanno emesso una decisione di adeguatezza, nonché verso soggetti che hanno fornito idonee garanzie al trattamento dei dati attraverso adeguati strumenti normativi/contrattuali quali ad esempio la sottoscrizione di clausole contrattuali standard.

Conservazione dei dati

I Suoi dati personali saranno trattati in riferimento alle finalità indicate alla lettera a) e B) per la durata del rapporto associativo e successivamente saranno conservati per assolvere agli obblighi previsti dalla normativa contabile e fiscale; tali dati saranno inoltre conservati nei limiti dei tempi prescrizionali previsti per l'esercizio dei diritti discendenti dal rapporto associativo instaurato con il Fondo. I dati trattati per le finalità di cui alla lettera c) saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità indicate. Qualora Lei optasse per l'opzione *Unsubscribe (cancellazione)* i suoi dati verranno cancellati.

Verifica della congruità del codice IBAN in fase di richiesta di erogazione di una prestazione

Nel caso in cui l'interessato richieda l'erogazione di una prestazione, il Titolare per finalità di prevenzione delle frodi nei pagamenti, verificherà che il codice IBAN comunicato dall'iscritto in fase di richiesta di erogazione sia corretto e si riferisca all'intestatario del conto corrente (o a chi ha il potere di operare sullo stesso). Il Titolare effettuerà tale verifica tramite Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito, "PSP Calling") – in maniera diretta o per il tramite di altro Intermediario autorizzato dal Titolare - il quale aderisce al Servizio "Check Iban CBI" – disponibile sulla piattaforma denominata CBI Globe e gestita da CBI S.c.p.a. in partnership con Nexi Payments S.p.A. – che consente ai soggetti aderenti al Servizio stesso (Prestatori di servizi di pagamento o, in breve, "PSP"), di effettuare, per conto delle aziende clienti una verifica di congruità del codice IBAN ricevuto dalla Corporate, presso il PSP di radicamento del conto corrente dell'utente (di seguito, "PSP Responding"). La base giuridica di tale trattamento è il legittimo interesse del Titolare, ossia del soggetto aderente al Servizio "Check Iban CBI" alla prevenzione di frodi nei pagamenti. Le informazioni saranno utilizzate solo nell'ambito del processo di verifica di congruità del codice IBAN tramite il Servizio "Check Iban CBI". La informiamo che in ogni momento potrà opporsi a tale trattamento scrivendo a dpo_fondopriamo@protectiontrade.it. Le categorie di dati personali trattati sono le seguenti: Codice Fiscale e/o P.IVA, Codice IBAN e l'esito della verifica di congruità del codice IBAN (OK/KO) trasmesso dal PSP Responding. Il conferimento dei dati per le finalità indicate è necessario per realizzare le attività ivi menzionate. I dati acquisiti sono comunicati, ai fini dello svolgimento della verifica di congruità

del codice IBAN, al PSP Calling Intesa Sanpaolo S.p.A. (Piazza San Carlo, 156 10121 Torino; indirizzo e-mail DPO: dpo@intesasanpaolo.com, informativa completa su www.intesasanpaolo.com), a CBI S.c.p.a. (via del Gesù n. 62, 00186 Roma; indirizzo e-mail DPO: dpo@cbi-org.eu, informativa completa su www.cbiglobe.com/Il-servizio/Check-IBAN), a Nexi Payments S.p.A. (Corso Sempione 55, 20149 Milano; indirizzo e-mail DPO: DPO@nexi.it o DPO@pec.nexi.it), al PSP Responding presso cui è radicato il conto corrente corrispondente al codice IBAN da Lei indicato. L'esito della verifica di congruità effettuata dal PSP Responding presso cui è radicato il Suo conto corrente e sarà trasmesso a CBI S.c.p.a., a Nexi Payments S.p.A., al PSP Calling e al Titolare. Inoltre, i dati possono essere comunicati ad autorità ed organi di vigilanza e controllo, legittimati a richiedere i dati. Tali soggetti operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento. I dati potranno essere trattati anche da fornitori e collaboratori del Titolare e dei predetti soggetti aderenti al Servizio "Check IBAN CBI", i quali svolgeranno attività ausiliarie nell'ambito di tale servizio (ad esempio, società informatiche e amministrative che supportano nell'erogazione del servizio), nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. È possibile ottenere un elenco aggiornato di tali fornitori e collaboratori contattando il Titolare e i soggetti aderenti al Servizio "Check IBAN CBI". Nell'ambito del Servizio "Check IBAN CBI" non sono previsti trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio economico europeo. I dati saranno conservati dal Titolare per un periodo di 10 anni (dieci) decorrenti dalla cessazione del rapporto con l'interessato.

Diritti dell'interessato

La informiamo, infine, che potrà esercitare i diritti contemplati dal Regolamento, scrivendo a fondopriamo@protectiontrade.it. In particolare, potrà:

- accedere ai suoi dati personali, ottenendo evidenza delle finalità perseguite da parte del Titolare, delle categorie di dati coinvolti, dei destinatari a cui gli stessi possono essere comunicati, del periodo di conservazione applicabile, dell'esistenza di processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze possibili per l'interessato, ove non già indicato nel testo di questa Informativa;
- ottenere senza ritardo la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano;
- ottenere, nei casi previsti dalla legge, la cancellazione dei suoi dati;
- ottenere la limitazione del trattamento o di opporsi allo stesso, quando ammesso in base alle previsioni di legge applicabili al caso specifico.

Le ricordiamo infine, che è un diritto dell'Interessato proporre un reclamo all'Autorità di controllo: Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali